

COMUNE DI VAL LIONA

INTERVENTI SULLA RETE METEORICA
IN VIA CORRUBBIO

PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO

Relazione sulla non incidenza della VINCA

1						
0	maggio 2023	EMISSIONE				
REV.	DATA	DESCRIZIONE DELLA REVISIONE	ESEGUITO	VERIFICA TECNICA	VERIFICA SICUREZZA	APPROVATO
SCALA:		FILE:	FIRMA	FIRMA	FIRMA	FIRMA
PROGETTO		IL PROGETTISTA			ALLEGATO	
 CROSARA BALLERINI INGEGNERI Viale Q.Sella, 85 36100 Vicenza Tel 0444 541888 Fax 0444 1833898		 			A.3	
					PRATICA	
					20/2019	

Comune di Val Liona

IL COMMITTENTE

Piazza Guglielmo Marconi, 1
36044 Val Lionaemail: protocollo@comune.valliona.vi.it
P.IVA 04078130244

**PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA
MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

La/Il sottoscritto/a _____ Giovanni Crosara

[la parte in corsivo da compilarsi qualora non si provveda alla sottoscrizione con firma elettronica qualificata o con firma elettronica digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e del D.P.C.M. n. 129/09]

nata/o a _____ Vicenza _____ prov. VI
il 13/07/1968 e residente in Corso Santi Felice e Fortunato 220
nel Comune di Vicenza _____ prov. VI
CAP 36100 tel. 0444 / 541888 fax 0444 / 1833898
email info@crosaraballerini.it

in qualità di Progettista del piano – progetto – intervento denominato "Intervento sulla rete meteorica di Via Corrubbio nel comune di Val Lione"

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017 al punto / ai punti [barrare quello/i pertinente/i]

1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23	

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: Relazione sulla non incidenza della V.Inc.A.

DATA

IL DICHIARANTE

11/11/2022 _____

Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA

IL DICHIARANTE

11/11/2022 _____

INDICE

1. PREMESSA.....	2
2. DESCRIZIONE DELLE OPERE DI PROGETTO	2
3. NATURA 2000	3
4. FUNZIONE DEL DOCUMENTO	4
5. SCHEDA RIASSUNTIVA.....	6
6. NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	7

1. PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di sviluppare lo screening sulla base del quale si possano ritenere non significativi gli effetti dell'intervento sui Siti di Importanza Comunitaria (SIC) o le Zone di Protezione Speciale (ZPS), individuate dalla Regione Veneto in attuazione alla Direttiva 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Direttiva "Habitat"), e alla Direttiva 79/409/CEE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici (Direttiva "Uccelli"), recepite a livello nazionale dal DPR 357 dell'8 settembre 1997 e successive modifiche, in particolare DPR 120 del 12 marzo 2003, e a livello regionale dal DGR 2299 del 9 dicembre 2014.

2. DESCRIZIONE DELLE OPERE DI PROGETTO

Per risolvere le problematiche idrauliche dovute, in primo luogo, alla presenza di condotte al di sotto di edifici privati si è deciso di intervenire sulla rete esistente con l'obiettivo di rettificare il tracciato e di alleggerire il carico sullo scarico esistente convogliando le acque in nuove condotte, aggiungendo un punto di scarico.

L'ipotesi di progetto prevede, pertanto, la realizzazione di un manufatto di separazione delle portate, due nuovi tratti di rete meteorica ed un punto di scarico su vallata.

Gli interventi in progetto prevedono diverse tipologie di lavorazione che possono essere così riassunte:

- *fresatura manto stradale;*
- *scavo della trincea di posa condotta;*
- *armatura dello scavo, ove necessario;*
- *fornitura e posa di tubo in PVC De 400 mm;*
- *fornitura e posa di tubo in CLS DN 300 mm;*
- *allacciamento manufatti di intercettazione alla rete principale;*
- *rinterro con materiale idoneo (ghiaia e stabilizzato);*
- *fornitura e posa di pozzetti di ispezione 60x60 cm o 80x80 cm;*
- *ripristino con bynder e del tappeto di usura;*
- *ripristino delle aree verdi e delle aree private;*
- *realizzazione segnaletica orizzontale.*

3. NATURA 2000

La Direttiva del Consiglio del 21 maggio 1992 Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche detta Direttiva "Habitat", e la Direttiva Uccelli costituiscono il cuore della politica comunitaria in materia di conservazione della biodiversità e sono la base legale su cui si fonda Natura 2000.

Scopo della Direttiva Habitat è "salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche nel territorio europeo degli Stati membri al quale si applica il trattato" (art 2). Per il raggiungimento di questo obiettivo la Direttiva stabilisce misure volte ad assicurare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat e delle specie di interesse comunitario elencati nei suoi allegati.

La Direttiva è costruita intorno a due pilastri: la rete ecologica Natura 2000, costituita da siti mirati alla conservazione di habitat e specie elencati rispettivamente negli allegati I e II, e il regime di tutela delle specie elencate negli allegati IV e V.

La Direttiva stabilisce norme per la gestione dei siti Natura 2000 e la valutazione d'incidenza (art 6), il finanziamento (art 8), la sorveglianza e l'elaborazione di rapporti nazionali sull'attuazione delle disposizioni della Direttiva (articoli 13 e 17). Riconosce inoltre l'importanza degli elementi del paesaggio che svolgono un ruolo di connessione ecologica per la flora e la fauna selvatiche (art. 10).

Il recepimento della Direttiva è avvenuto in Italia nel 1997 attraverso il Regolamento D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 modificato ed integrato dal D.P.R. 120 del 12 marzo 2003.

Con riferimento alla "Carta della Natura" prevista dalla legge quadro nazionale sulle aree protette, sono stati censiti i siti di interesse nazionale e regionale.

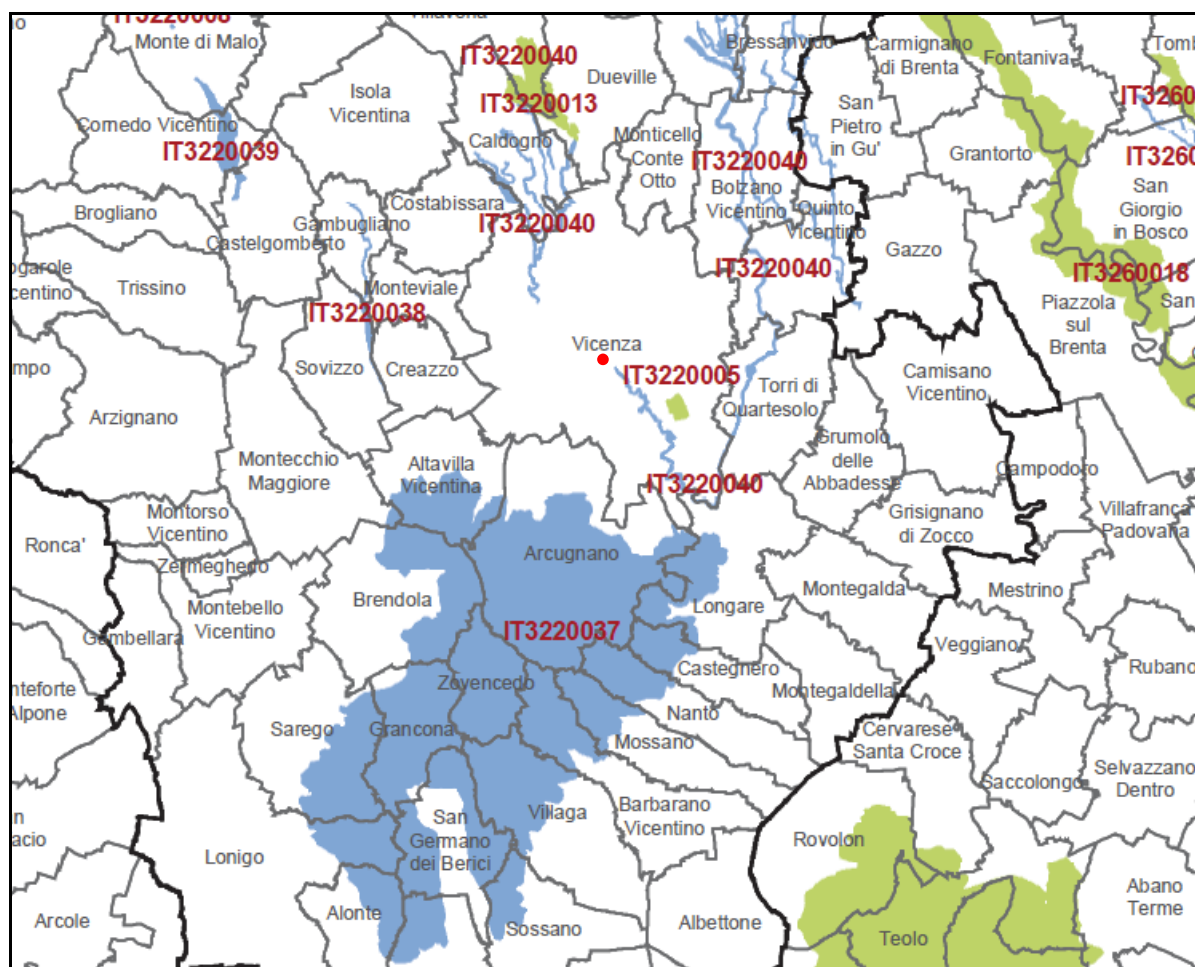
Nella Regione del Veneto, attualmente, ci sono complessivamente 128 siti di rete Natura 2000, con 67 Z.P.S. e 102 S.I.C. variamente sovrapposti. Dal punto di vista della posizione geografica, sono concentrati nella zona alpina e pre-alpina, lungo le fasce fluviali e nella Laguna di Venezia.

4. FUNZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento ha lo scopo di sviluppare lo screening sulla base del quale si possano ritenere non significativi gli effetti dell'intervento sui SIC e/o le ZPS che potrebbero risentire degli effetti prodotti dalle opere in progetto.

Per fare questo sono state seguite le indicazioni della Regione Veneto in relazione alle procedure ed alle informazioni di una valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.).

Le aree interessate dal progetto non sono classificate né come Siti di Importanza Comunitaria (SIC) né come Zone di Protezione Speciale (ZPS).



Estratto cartografia "La rete Natura 2000 nel Veneto"

Nell'allegato A si afferma che:

“ ...

Riguardo al campo geografico di applicazione delle disposizioni relative all'obbligatorietà della presentazione della relazione ai fini della valutazione di incidenza, si evidenzia che la necessità di redigere la relazione stessa non è limitata a piani e progetti ricadenti esclusivamente all'interno dei territori proposti come S.I.C. o Z.P.S., ma anche in considerazione di interventi che, pur sviluppandosi al di fuori di tali aree, possano comunque avere incidenze significative su di esse.

...”

ma anche che

“ ...

La valutazione di incidenza non è considerata necessaria nei seguenti casi:

- a) il piano o progetto risulta direttamente connesso o necessario alla gestione del sito, secondo finalità di conservazione;
- b) risultano improbabili effetti significativi sul sito Natura 2000.

...”

Nella seguente tabella vengono riportati gli impatti potenziali di un progetto su di un sito Natura 2000.

tipo di impatto	indicatore di importanza
perdita di superficie di habitat	percentuale della perdita (particolarmente significativa per i tipi di habitat prioritari)
frammentazione	durata o permanenza, livello in relazione all'estensione originale
perturbazione	durata o permanenza, distanza dal sito
densità di popolazione	tempistica di ricollocamento
risorsa acqua (quantità)	variazione relativa
qualità dell'acqua	variazione relativa agli elementi chimici ed altri elementi maggiormente significativi

Nella situazione legata al presente progetto, considerando soprattutto il tipo di intervento e la distanza di questo dalle SIC, ci sono le condizioni per sostenere che non vi sia alcun tipo di impatto e che oggettivamente non è probabile che possano verificarsi effetti significativi su un sito Natura 2000.

Nella Guida metodologica per la valutazione di incidenza ai sensi della direttiva 92/43/CEE comunque “si ritiene opportuno, come suggerito nella citata guida predisposta dalla Commissione Europea, che le informazioni rilevate e le determinazioni assunte siano comunque sintetizzate secondo lo schema di seguito riportato.”

5. SCHEDA RIASSUNTIVA

DATI IDENTIFICATIVI PIANO/PROGETTO			
<i>Titolo del progetto</i>			
Intervento sulla rete meteorica di Via Corrubbio nel comune di Val Liona			
<i>Codice, denominazione, localizzazione e caratteristiche del sito Natura 2000</i>			
SIC IT3220037 "Colli Berici"			
Le aree di intervento ricado all'interno del SIC IT3220037 "Colli Berici"			
<i>Descrizione del progetto</i>			
Estensione della rete meteorica su via Corrubbio e realizzazione di nuovo scarico.			
<i>Progetto direttamente connesso o necessario alla gestione del sito (se applicabile):</i> Non pertinente.			
<i>Descrizione di altri progetti che possano dare effetti combinati:</i> Non pertinente.			
VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI EFFETTI			
<i>Descrizione di come il progetto (da solo o per azione combinata) incida sul sito Natura 2000</i>			
Non si ravvisa alcuna possibile interazione con un sito Natura 2000.			
<i>Spiegazione del perché gli effetti non si debbano considerare significativi</i>			
La tipologia dell'intervento permette di affermare che l'intervento non influisce in alcun modo con essi.			
Consultazione con gli Organi e Enti competenti			
Risultati della consultazione			
Dati raccolti per l'elaborazione della verifica			
Responsabili della verifica	Fonte dei dati	Livello di completezza delle informazioni	Luogo dove possono essere reperiti e visionati i dati utilizzati
Ing. G.Crosara	Regione Veneto	Buono	www.regione.veneto.it
Valutazione riassuntiva			
Oggettivamente non è probabile che possano verificarsi effetti significativi su un sito Natura 2000.			

6. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

6.1 Normativa Comunitaria e Statale

- Direttiva del Consiglio delle Comunità Europee del 2 aprile 1979 concernente la conservazione degli uccelli selvatici (74/409/CEE);
- Direttiva del Consiglio delle Comunità Europee del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (92/43/CEE);
- D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 - Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- D.M. 3 aprile 2000 - Elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE;
- D.M. 3 settembre 2002 - Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000;
- D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

6.2 Deliberazioni attuative della Giunta Regionale del Veneto

- D.G.R. del 22 giugno 2001 n. 1662 - Direttiva 92/43/CEE, Direttiva 79/409/CEE, D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, D.M. 3 aprile 2000. Atti di indirizzo;
- D.G.R. del 4 ottobre 2002 n. 2803 – Attuazione Direttiva Comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/1997;
- Guida metodologica per valutazioni di incidenza;
- Procedure e modalità operative.
- D.G.R del 21 febbraio 2003 n. 448 - Rete ecologica Natura 2000. Revisione Siti di importanza Comunitaria (S.I.C.) relativi alla Regione Biogeografia Continentale. Ridefinizione cartografica dei

S.I.C. della Regione Veneto in seguito all'acquisizione delle perimetrazioni su Carta Tecnica Regionale alla scala 1: 10.000;

- D.G.R del 18 aprile 2006 n. 1180 - Rete ecologica Natura 2000. Aggiornamento banca dati;
- DGR n. 1400 del 29 agosto 2017 - Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative.

**MODELLO DI
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

di cui alla dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il **Titolare del trattamento** dei dati, suo rappresentante, che La riguardano è _____,
con sede a _____.

La casella mail del Titolare del trattamento, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei dati che La riguardano, è: _____.

Il **Responsabile della Protezione** dei dati (*Data Protection Officer*) che La riguardano è _____,
con sede a _____.

La casella mail del Responsabile della Protezione, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative alla protezione dei dati che La riguardano, è: _____.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell'incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...) e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, [indicare una opzione e compilare la parte mancante]:

- ☐ potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e non saranno diffusi.
- ☐ potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e diffusi attraverso [indicare il canale di diffusione]

_____, ai sensi del [indicare articolo e atto normativo che regola la diffusione] _____.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al *Titolare del trattamento o suo rappresentante* l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende dalla necessità di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell'incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...).

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali e il mancato conferimento non rende possibile lo svolgimento dei predetti compiti.

f.to IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO
O SUO RAPPRESENTANTE

DATA

IL DICHIARANTE (per presa visione)
